

## L'INIZIATIVA



Eugenio Randi

Accordo con il Comune

## Kit scuola una proposta per tre sconti

UN KIT base per la scuola a 25 euro e uno sconto sugli altri prodotti di cartoleria, compresi quelli griffati. Sono le linee programmatiche della lotta al caro scuola che ieri sono state definite nel corso di una riunione convocata dall'assessore alle Attività produttive Eugenio Randi e i rappresentanti delle associazioni di categoria. È stato raggiunto un primo accordo sull'intervento per calmierare i prezzi dei prodotti scolastici ma restano da definire i dettagli come il tasso di sconto da praticare.

In linea di massima, il Comune di Palermo adotterà l'iniziativa della Federcartolai - Confcommercio, già partita a Roma, Milano e Napoli, con alcuni correttivi. Nella proposta nazionale, ci sono tre versioni. Una per le scuole elementari, una per le medie e una terza per le superiori. Nel kit elementari, con 25 euro si acquistano zaino, diario, astuccio a zip completo di penna, matita, gomma, temperino, colori e pennarelli, un quaderno maxi a righe, uno a quadretti, uno con gli anelli. Nel kit per le medie, si trova anche il compasso, la riga e le squadre. Alle superiori si può scegliere il kit informatica composto da 10 cd rom

e 10 floppy o una calcolatrice scientifica o una pen Drive. «Definiremo nel dettaglio la tipologia dei prodotti — dice l'assessore Eugenio Randi — come per le altre iniziative contro il caro vita, inoltre, dobbiamo garantire la qualità». Così, nel pacchetto scuola il consumatore avrà anche l'indicazione del numero di fogli o del tipo di squadre da 45 o 60 gradi e così via. L'associazione Librai provinciale aderente a Confcommercio ha anche proposto un kit più caro: con 15 euro in più si può avere anche il dizionario lingue che da quest'anno è previsto anche per le primarie.

«Quest'iniziativa — spiega Rocco Billeci, presidente dell'associazione cartolai Confcommercio — serve anche a fronteggiare le promozioni della grande distribuzione». Per le associazioni dei consumatori Federconsumatori, Adiconsum e Adoc è indispensabile uno sconto sulle griffe perché «la propensione al consumo di griffe anche nei prodotti scolastici è un fenomeno particolarmente sentito al Sud Italia». Il paniere sarà definito domani.

Isabella Napoli

